

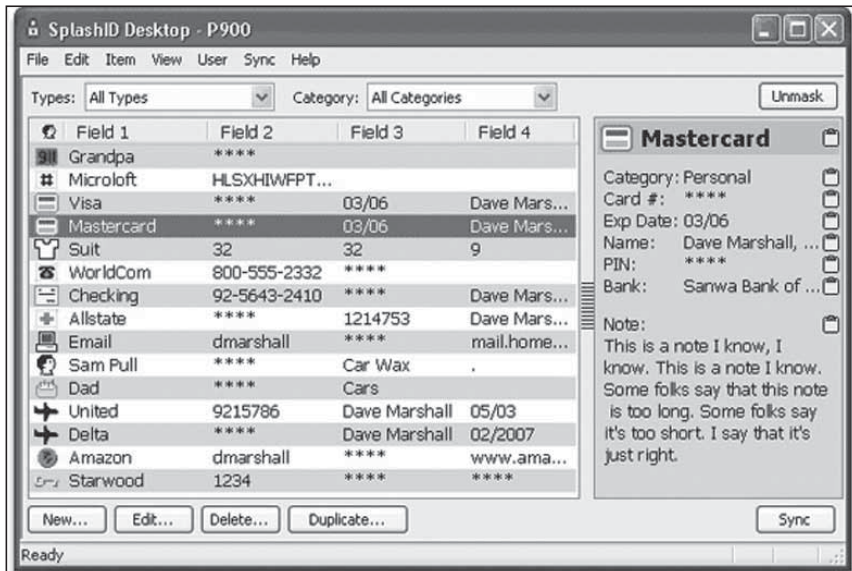
Le passw

di Igor Kramarsich
(kigor@edit.hr)

L'ampio numero di siti web che richiedono una procedura di registrazione ha fatto sì che sia sempre più difficile ricordare le password per l'accesso ad ognuno di essi. Ecco dunque che un password manager può rappresentare la soluzione ideale per avere sempre a portata di mano le proprie password, ma in tal caso sorge spontanea una domanda: qual è il metodo più sicuro per archivarle?

La prima soluzione può essere quella di salvare tutte le password all'interno del proprio browser, così da velocizzare anche il riempimento dei moduli di login grazie alle tecniche automatiche presenti. Applicazioni per la navigazione online come Google Chrome, Mozilla Firefox e Safari di Apple consentono di sincronizzare tra più device le proprie password, così da rendere possibile il login automatico anche quando non si dispone del proprio computer.

La seconda soluzione, invece, è quella di affidarsi ad un gestore delle password esterno ed in tal senso esistono due grosse categorie: i software che archiviano le password online (come ad esempio LastPass oppure RoboForm) e quelli che invece operano offline (Free Password Manager, KeePass). Entrambi creano un unico database ove vengono salvate le pass-

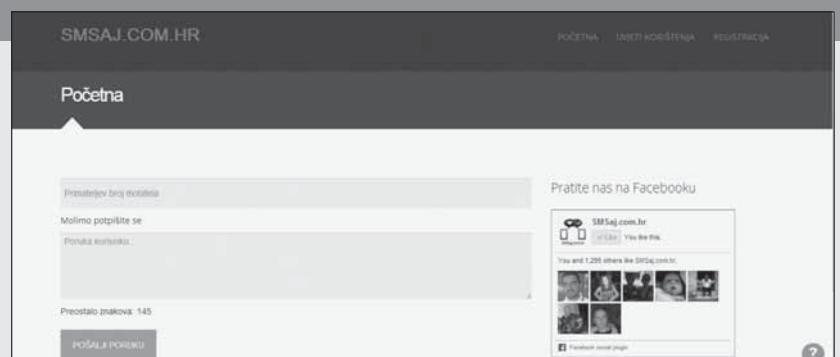


web

Smsaj.com.hr

Oggi, quando regnano i vari sistemi di messaggistica on line l'utilizzo dei vecchi sms sembra essere passato quasi del tutto in secondo piano. Però ci sono ancora tanti che utilizzano proprio questo metodo di comunicazione. Rapido, diretto e di sicuro arrivo. Però i costi di questi sms sono di sicuro più alti dei vari servizi di messaggistica on line.

Un gruppo croato ha sviluppato un sito/servizio per mandare sms in



maniera del tutto gratuita. Si trova all'indirizzo smsaj.com.hr e per ora funziona solo a livello di Croazia. A detta degli autori del sito a breve dovrebbe espandersi pure in Serbia

e Bosnia ed Erzegovina. Una cosa è sicura, funziona, solo bisogna fare attenzione a firmarsi perché per ora non è possibile mettere il numero di chi manda il messaggio. ●

ord nostre quotidiane

software

WinAMP

Winamp, o WinAMP, è un software di riproduzione multimediale gratuito (disponibile con servizi aggiuntivi anche a pagamento). È stato realizzato e distribuito da Nullsoft nel 1997. Nel 2005 Winamp ha raggiunto i 57 milioni di utenti mensili, diventando il secondo lettore più usato al mondo dopo Windows Media Player. Nell'ottobre 2011 è stata pubblicata la prima versione beta per Macintosh. In data 20 novembre 2013, AOL ha annunciato la chiusura del popolare lettore mul-

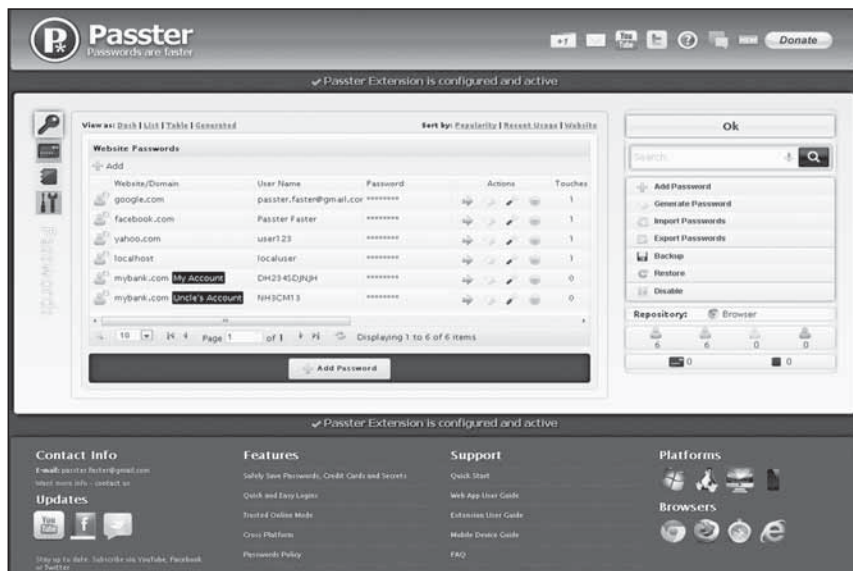


timediale, scaricabile sul sito ufficiale fino al 20 dicembre 2013. Un vero peccato per un software che per tanti anni è stato uno dei software indispensabili per tutti gli utenti. ●

sword ed altre informazioni inserite dall'utente, criptando l'intero archivio per evitare che occhi indiscreti possano posarsi sui dati sensibili. L'unico metodo per visualizzare in chiaro tutte le informazioni salvate è l'inserimento di una password master, scelta dall'utente al momento della creazione del database ed unica password da ricordare. La differenza sostanziale tra le due tipologie di password manager risiede dunque nel posto ove vengono salvati i database: operando online, infatti, i servizi di archiviazione pas-

sword sono potenzialmente più sicuri dei metodi offline, in quanto vi è un continuo monitoraggio dei server e degli accessi effettuati, mentre il salvataggio in locale può rivelarsi per certi versi meno sicuro. Tuttavia, affidandosi ad un servizio online non si ha modo di conoscere il luogo dove vengono salvate le proprie password, rendendo il tutto un po' più incerto, come del resto accade anche salvando i propri file tramite servizi di cloud storage.

Alcuni strumenti di password management nati per operare offline,



come ad esempio 1Password, offrono la possibilità di sincronizzare le informazioni salvate tra più computer, operazione tipicamente disponibile tramite servizi online. Tale possibilità in genere si lega all'utilizzo di strumenti basati sul cloud come ad esempio Dropbox, sfruttato da diverse app per rendere disponibile il database delle password su più device.

E con questo abbiamo risolto il problema? No, perché ci sono poi le password per la banca, quelle strettamente legate agli smartphone. Insomma è un problema infinito. ●

gioco

BubbleIQ



BubbleIQ è un gioco su più piattaforme. Vive sia su Facebook in versione web, sia sui smartphone con un'applicazione propria.

Si tratta di un gioco del tutto semplice: abbiamo una serie di palle che dobbiamo colpire in base ai colori e se abbiamo almeno tre attaccate quelle cadono. L'obiettivo è quello di pulirne tutte in quanto meno mosse. Infatti l'unica restrizione è il numero di palline che possiamo "sparare", mentre non c'è nessuno limite temporale. Da provare. ●